

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 223 del 25/02/2013**

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche e CGIL, CISL, UIL, SNAL regionali in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico regionale e CGIL, CISL, UIL, SNAL regionali per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti;
2. di autorizzare la Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello a sottoscrivere l'allegata Convenzione autorizzandola ad apportare alla stessa, modifiche di carattere non sostanziale eventualmente necessarie.

Allegato 1)

**CONVENZIONE PER PROGETTI SCUOLA
PER LA VALORIZZAZIONE DEI LAVORA-
TORI PRECARI DELLA SCUOLA**

Tra

**Regione Marche P.F. Istruzione Formazione
Integrata Diritto allo Studio e
Controlli di 1° Livello**

**l'Ufficio Scolastico Regionale
per la Regione Marche**

Segreterie regionali: CGIL, CISL, UIL, SNAL

PREMESSO

- che la Regione Marche nel quadro degli obiettivi europei allo scopo di favorire il rafforzamen-

to, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, considera prioritario attivare una strategia appropriata per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale, in particolare per sostenere la continuità dei processi educativi attraverso una più efficace offerta del sistema di istruzione e di quello integrato di istruzione e formazione;

- che l'attuale contesto economico rende sempre più necessarie politiche di integrazione tra scuola, formazione e mondo del lavoro;
- che la Regione Marche ha l'obiettivo di compensare i tagli dell'organico previsti dal Governo nazionale anche nel settore dell'istruzione predisponendo lo stesso sistema regionale a rispondere adeguatamente ai diversi scenari che possono realizzarsi;
- che il conseguimento di più elevate e diffuse competenze e capacità di apprendimento può realizzarsi rafforzando e integrando le politiche nazionali con interventi regionali a favore del miglioramento della qualità del servizio scolastico e d'istruzione;

PRESO ATTO

- che dall'anno scolastico 2009/2010 la Regione Marche ha assegnato ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti marchigiani;
- che per il corrente anno 2013 il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca non ha emanato il decreto ministeriale relativo alle disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari il personale della scuola docente e Ata, come invece previsto ai precedenti DD.MM. n. 82/09, n. 68/10, n. 80/10, n. 92/11;
- che la Regione Marche ha stanziato con propria legge di bilancio per l'anno 2013 risorse destinate al fondo regionale anticrisi per i lavoratori precari della scuola;
- che, le carenze di organico della scuola, come determinati dall'applicazione dalla L.133/2008, comportano il mancato reimpiego nel circuito scolastico di un numero rilevante di personale docente e personale ATA della scuola e che pertanto la Regione intende utilizzare tali professionalità nella realizzazione degli interventi regionali, sia per una loro effettiva valorizzazione, sia per contenere e ridurre gli effetti dei tagli sull'occupazione dei lavoratori precari della scuola;
- che attualmente esiste disponibilità di personale docente e ATA inserito nelle graduatorie provinciali permanenti;

- che il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento si può realizzare rafforzando e integrando gli interventi nazionali con quelli regionali a favore di una maggiore attrattività della scuola e del miglioramento della qualità del servizio di istruzione e formazione in generale;

LA REGIONE MARCHE

P.F. Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di 1° Livello

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

PER LE MARCHE

LE SEGRETERIE REGIONALI DI CGIL, CISL, UIL E SNAL

SANCISCONO

LA SEGUENTE CONVENZIONE

I. La Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. Sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo nella Regione Marche promuovendo attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico e formativo;
2. Sostenere l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere all'istruzione e alla formazione attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e lavoro;
3. Garantire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante: a) attività progettuali da realizzarsi in orario extra-scolastico; b) un diffuso potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione professionale iniziale, anche attraverso programmi specifici di recupero dell'abbandono scolastico;
4. Ad attivare interventi volti a favorire il successo scolastico riferito soprattutto a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale, nonché per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;
5. A sostenere l'autonomia funzionale e la capacità di autogoverno delle istituzioni scolastiche;

II. L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche e le segreterie regionali CGIL, CISL, UIL e SNAL si impegnano:

- a) ad avviare una proficua collaborazione per:
 - informare e supportare i Dirigenti Scolastici nell'individuazione dei lavoratori precari precari della scuola da impiegare nei progetti regionali;

- verificare i nominativi dei lavoratori precari della scuola docenti e Ata inseriti nelle graduatorie che vengono impiegati per la realizzazione dei progetti regionali;
- il monitoraggio dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dai dirigenti scolastici con i precari della scuola, con maggiore riguardo ai precari che hanno già contratti di supplenza;
- il monitoraggio delle attività espletate nella realizzazione dei progetti regionali.

III. La Regione Marche si impegna:

- a) ad attivare la procedura amministrativa di gestione della misura anticrisi in favore dei precari della scuola;
- b) a sostenere, per l'anno 2013, i progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti destinando risorse pari ad Euro. 623.850,00 per le realizzazione degli interventi.

IV. Le parti convengono:

- a) che la somma di Euro. 623.850,00 sia ripartita a favore delle Istituzioni scolastiche che realizzano progetti che si riferiscono ai seguenti ambiti di intervento:
 - Sostegno agli alunni disabili e DSA;
 - Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità dell'Istituzioni di riferimento.
- b) Che le risorse assegnate alle Istituzioni scolastiche sulla base della presente Convenzione siano rigorosamente finalizzate al raggiungimento delle finalità individuate e, a tal fine, convengono sulla necessità di attivare un monitoraggio realizzato d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico regionale.
- c) Che il personale della scuola utilizzato per i progetti regionali dovrà risultare in possesso di competenze professionali tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi assegnati in corrispondenza del progetto a cui aderiscono.
- d) Che l'intervento riguarda i lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali

li permanenti con i quali verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato. Qualora non fosse possibile reperire lavoratori precari dalle graduatorie provinciali permanenti, in via secondaria è possibile attingere dalle graduatorie d'istituto.

- e) Che le attività svolte dai lavoratori precari della scuola in ottemperanza alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione del progetto regionale non determinano in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- f) Che detto personale non deve in alcun modo sostituire il personale in organico assente per qualsiasi motivazione pena per l'istituzione scolastica della decadenza dal beneficio regionale.
- g) Che la somma prevista per ogni precario è fino a Euro 4.000,00 oneri compresi, da corrispondere a titolo di retribuzione come da tabellare contrattuale.
- h) Che i contratti di lavoro vengono stipulati per un periodo che va da 3 a 8 mesi:
 - per i docenti circa 180 ore da concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2013 data di conclusione delle attività scolastiche,
 - per il personale ATA circa 260 ore da concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2013.
- i) Che le istituzioni scolastiche sono tenute a formalizzare contratti a tempo determinato per un orario settimanale fino ad un massimo di 30 ore per il personale ATA e fino al raggiungimento dell'orario ordinario previsto dal CCNL attualmente in vigore per il personale docente.
- j) Che i progetti presentati verranno finanziati con il seguente ordine prioritario:
 1. Prima fase: progetti da realizzarsi con impiego di personale ATA precario disoccupato,
 2. Seconda fase: progetti da realizzarsi con impiego di personale ATA già occupato con orario pari o inferiore alle 12 ore settimanali,
 3. Ultima fase: progetti da realizzarsi con l'impiego di personale docente, in via prioritaria al personale disoccupato e successivamente al personale con diritto al completamento. Le fasi di presentazione istanza sono successive e si intendono residuali l'una all'altra.

Per l'attuazione del presente protocollo è costituito un Comitato paritetico tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale, composto dalla Dirigente della P.F. della Regione Marche, dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, da due componenti designati dalla Regione e da quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali della scuola maggiormente significative a livello regionale.

La presente Convenzione ha efficacia a partire dall'anno scolastico 2012/2013 e per i futuri anni scolastici, fino a diverse determinazioni delle parti, sulla base delle risorse dei bilanci annuali della Regione.

Ancona, 2013

La Regione Marche

P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di primo Livello

Dirigente D.ssa Graziella Cirilli

L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche Direttore Generale

Dr. Michele Calascibetta

La Segreteria Regionale CGIL

La Segreteria Regionale CISL

La Segreteria Regionale UIL

La Segreteria Regionale SNAL

Deliberazione n. 227 del 25/02/2013

L.r. n. 34/1996; art. 5 statuto fondazione Gioacchino Rossini. Nomina di un Rappresentante in seno all'Assemblea.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di nominare, quale componente di competenza della Regione Marche in seno all'Assemblea della Fondazione Gioacchino Rossini, **la sig.ra Franca Mancini Scopinigo** la quale, per le particolari doti professionali e personali, è stata ritenuta maggiormente idonea e di fiducia per ricoprire l'incarico.

Deliberazione n. 228 del 25/02/2013

L.R. 45/2012. Incentivi per la qualificazione e l'occupazione di giovani per la promozione dell'offerta turistico-culturale – Criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento